



**VENETO**  
**AGRICOLTURA**  
*Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare*

# **La filiera avicola del Veneto**



**Università degli Studi di Parma**



**Università degli Studi di Padova**

---

Il progetto di ricerca è stato coordinato dal dr. Alessandro Censori e dal dr. Gabriele Zampieri di Veneto Agricoltura.

Il presente studio è stato realizzato da un gruppo di lavoro costituito da:

prof. Corrado Giacomini, Università degli Studi di Parma - Dipartimento Economia

prof.ssa Edi Defrancesco, Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali

prof. Luca Rossetto, Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali

Per quanto riguarda la stesura delle singole parti si rimanda all'indice.

La redazione del testo è stata chiusa nel mese di novembre 2004.

**Pubblicazione edita da**

VENETO AGRICOLTURA

Azienda regionale per i settori Agricolo forestale e agro-alimentare

Via dell'Università, 14 – Agripolis – 35020 Legnaro (PD)

Tel. 0498293711 – fax 0498293815

E-Mail: [info@venetoagricoltura.org](mailto:info@venetoagricoltura.org) - <http://www.venetoagricoltura.org>

**Realizzazione editoriale**

VENETO AGRICOLTURA

***Editing e coordinamento editoriale***

Alessandra Tadiotto, Isabella Iavezzo

Settore Divulgazione Tecnica e Formazione Professionale Veneto Agricoltura

Via Roma, 34 – 35020 Legnaro (PD)

Tel. 049 8293920 – fax 049 8293909

e-mail [divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org](mailto:divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org)

Foto di copertina: Maristella Baruchello

È consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici, etc. previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.

---

## Presentazione

Il Veneto è la regione italiana nella quale il settore avicolo ha avuto il massimo sviluppo dalla metà degli anni '60 fino ad oggi, infatti la nostra regione è leader produttivo sia per i polli da carne (circa il 30%) che per i tacchini (circa 50%), seguito a distanza da altre importanti regioni come Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte.

Tale sviluppo si è naturalmente riflesso sul peso acquisito da questo comparto nella formazione del Valore della Produzione Agricola dandone un ruolo di rilievo. Con oltre 660 milioni di euro (2003), comprese le uova, esso rappresenta circa il 15% del valore della produzione agricola del Veneto e circa il 35% del solo settore degli allevamenti.

Il comparto avicolo da alcuni anni sta affrontando una crisi dovuta ad aspetti di ordine sanitario, ma anche di tipo strutturale legata alla modifica di rapporti all'interno della filiera - in particolare tra trasformazione e distribuzione che vanno a riflettersi sui produttori agricoli. In tale contesto diventa sempre più difficile per l'allevatore ottenere risultati produttivi sufficientemente redditizi e questo in prospettiva si sta traducendo in un indebolimento del sistema produttivo veneto.

Il presente studio tratta, nella prima parte, l'aspetto conoscitivo sia dal punto di vista produttivo che di mercato, approfondendo la realtà veneta per darne un quadro sufficientemente completo. La seconda parte ha, invece, carattere propositivo: andando ad analizzare l'attuale organizzazione produttiva e i fattori di mercato, cerca di valutare l'importanza delle principali problematiche in corso e le prospettive di evoluzione.

Da questo lato, nel Veneto, grande importanza sta assumendo l'applicazione del "Piano regionale per la rigenerazione e lo sviluppo della filiera avicola" che, pur avendo principalmente finalità sanitarie, lascerà una forte impronta sul futuro assetto produttivo e sull'organizzazione della filiera nel suo complesso.

L'Amministratore Unico  
di Veneto Agricoltura  
Giorgio Carollo